



MONTEMURLO DISEGNA IL SUO FUTURO



LABORATORIO PROGETTUALE

Primo incontro: Mercoledì 4 novembre 2015

presso il Centro Giovani, Piazza Don Milani (ore 18.00- 20.00)

Partecipanti: circa 60 cittadini e cittadine di età variabile tra 17 e 80 anni.

Rappresentanti Comune di Montemurlo: Ass. Rossella De Masi; arch. Giacomo Dardi; arch. Lucia De Stefani

Facilitatrici: Chiara Pignaris, Valentina Anti e Michela Guidi, Cantieri Animati

PRIMO TAVOLO DI DISCUSSIONE

Il tema affrontato con i partecipanti al tavolo è stato l'analisi degli attuali luoghi di aggregazione presenti sul territorio. È stato chiesto ai presenti di individuare gli spazi di aggregazione esistenti definendone i punti forza e di debolezza, così da individuare gli elementi che, più di altri, creano socialità. I partecipanti si sono dimostrati molto interessati al tema e



hanno interagito con positività comprendendo la finalità della discussione. Nell'ottica di definire una nuova centralità per Montemurlo, l'analisi dello stato attuale ha portato a varie importanti riflessioni sulle carenze presenti oggi e sulle potenzialità da sviluppare. Le questioni più condivise e sentite dai partecipanti al tavolo, durante i tre turni di discussione che hanno coinvolto tutti, possono essere così sintetizzate:

- 1) **Manca un luogo di aggregazione dove siano presenti funzioni diverse, capace quindi di attrarre per questo tutte le generazioni.** *“Ci vuole un luogo sia per giovani e adulti, che per anziani”.* I partecipanti fanno notare che la maggior parte dei luoghi di aggregazione esistenti nel territorio di Montemurlo sono monofunzionali: la gente si reca in quei posti per fare un'attività specifica, non per incontrare altre persone. I partecipanti ritengono molto importante lavorare all'individuazione di nuove funzioni che attirino le persone anche da fuori, in modo che Montemurlo non venga percepito come un luogo esclusivamente di passaggio.
- 2) **Servono attrezzature.** Non è pensabile, secondo la maggior parte dei partecipanti, che l'animazione di un luogo pubblico debba essere saltuaria e legata solo all'organizzazione di eventi: questo limita troppo la fruizione di quello spazio. Alcuni propongono, ad esempio, strutture sportive per tutti.
- 3) **Mancano attività serali.** *“A Montemurlo manca un posto per la sera”.* Quest'ultima richiesta nasce dai ragazzi, ma è vissuta anche dagli adulti come un limite della vita sociale del capoluogo.

Durante le tre discussioni, i cittadini che si sono alternati al tavolo hanno individuato sulla grande foto aerea del territorio comunale i **luoghi che attualmente possono essere definiti “di aggregazione”**. Per quelli ritenuti più importanti è stata svolta una breve analisi di valutazione degli aspetti che funzionano e di quelli che andrebbero migliorati.

Luoghi di incontro analizzati dai partecipanti: punti di forza e punti di debolezza

Piazza Don Milani - Centro Giovani	
<p>Fra le attività che si svolgono in quest'area, si cita l'iniziativa molto apprezzata e accessibile del cinema all'aperto realizzata qui per la prima volta quest'anno.</p> <p>Il Centro Giovani è considerato un luogo di incontri.</p>	<p>La piazza è ritenuta da molti partecipanti poco gradevole per la mancanza di alberature che ne consentano l'utilizzo nelle calde giornate d'estate. Viene parzialmente utilizzata anche di sera nella bella stagione poichè non offre attrattive e attività.</p> <p>Il Centro Giovani non è percepito come spazio di socialità e di aggregazione perché la sua frequentazione è legata a singoli eventi. Viene sottolineato che bisognerebbe sfruttare meglio il suo potenziale.</p>
Bocciobromi (ad Oste e a Montemurlo)	
<p>Il “pallaio” vicino a piazza Don Milani, è forse uno dei luoghi che hanno fruttori più eterogenei fra loro per età: ci sono giovani e non giovani e anche donne (esiste un campionato femminile).</p>	<p>Da parte di qualcuno viene sottolineato che la presenza di giovani è comunque molto bassa.</p>
Piazza della Libertà	
<p>Piazza della Libertà è uno degli spazi più frequentati perché vi sono molte funzioni: una sala polivalente, spazi coperti e aperti (l'area dell'ex pista di pattinaggio), una gelateria e una pizzeria.</p>	<p>Molti sottolineano che la piazza deve essere ancora terminata per avere maggiore potenziale. Alcuni dicono che viene utilizzata per “esclusione”, non essendoci alternative. <i>“La pecca della piazza è la strada”</i> che ne condiziona fortemente l'uso.</p>
Piazza Oberdan	
<p>È una piazza dove si ritrovano i giovani.</p> <p>I partecipanti si augurerebbero una valorizzazione mediante la realizzazione di un percorso sicuro e lontano dal traffico, che colleghi tale luogo con Montemurlo sfruttando un sentiero già presente.</p>	<p>Nella piazza non sono presenti alberi né zone ombreggiate; se fosse riqualificata con alberature potrebbe essere un luogo di ritrovo anche per persone più anziane.</p> <p>Il luogo è mal collegato con il centro di Montemurlo, per raggiungerlo in bicicletta si deve passare da vie trafficate e da una strettoia pericolosa.</p>
Parco Pertini ad Agliana	
	<p>È un parco molto apprezzato da tutti i partecipanti: la presenza di attrezzature diverse e collegamenti con le altre zone limitrofe, sono elementi utili al contrasto della criminalità e del vandalismo.</p>
Sale parrocchiali di Fornacelle e di Oste	
<p>Nella sala parrocchiale di Oste, in particolare, si svolgono una serie di attività di animazione fra cui le cene, le tombole, i corsi di lingua e il doposcuola, che la rendono molto frequentata.</p>	
La Gualchiera	
<p>Da alcuni è riconosciuto un luogo di socialità: vi si svolgono mostre e spettacoli teatrali.</p>	<p>Alcuni lamentano una certa “esclusività” del luogo, per il suo carattere solo culturale ed elitario.</p>
Il Carbonizzo	
<p>È visto come un luogo abbastanza vissuto dagli abitanti soprattutto per il calcetto (privato).</p>	<p>Il Teatro, secondo alcuni ragazzi, non appare sufficientemente valorizzato.</p>

Fra i luoghi di aggregazione sono indicati anche: il **Borghetto di Bagnolo**, il **campo sportivo ad Oste** (dove vengono organizzati alcuni eventi), la **palestra ad Oste** (frequentata sia da ragazzi che da adulti e anziani), il **centro Ippico la Quercia**, il **circolo Gelli a Bagnoli**, il **circolo Nesti a Bagnoli** per il beach-volley.

Un elemento riconosciuto importante da tutti i partecipanti è **stabilire una connessione fra tutti questi luoghi di aggregazione** a Bagnolo, Montemurlo, Oste. Questo oltre a promuovere un senso di appartenenza a luoghi stessi, inciderebbe positivamente sulla qualità della vita a Montemurlo.

SECONDO TAVOLO DI DISCUSSIONE

Alle persone presenti al tavolo durante i 3 turni di discussione, è stato chiesto di connotare con parole chiave o esempi l'idea che avevano di centro urbano, cercando di rispondere alla domanda: **Cos'è per voi un centro urbano?** Lo sforzo richiesto era di "dimenticarsi" per un momento del contesto locale nel quale vivono e pensare, invece, alle proprie



esperienze di vita: i viaggi, le esigenze quotidiane, analizzando e raccontando successivamente le componenti ed i fattori che più fossero in grado di descrivere la propria "idea di centro".

L'obiettivo finale è stato di mettere assieme **idee, immagini e contesti** che potessero far emergere le buone caratteristiche, più o meno dettagliate, di un centro urbano. Tali qualità, infatti, possono essere declinate in differenti contesti territoriali e quindi anche a Montemurlo. All'inizio della discussione ai tavoli il facilitatore ha puntualizzato che sarebbe opportuno immaginare un centro urbano moderno, e non un centro storicizzato. Dopo un'iniziale difficoltà a "scollegarsi" dal contesto territoriale locale, i partecipanti hanno introdotto elementi interessanti legati al concetto di *Centro Urbano* e che si possono raggruppare per sottotemi: l'estetica, l'accessibilità, la localizzazione e la funzione.

1) L'estetica

Per quasi tutti i partecipanti un centro urbano dovrebbe essere percepito come tale dagli abitanti e da chi arriva da fuori. Il centro urbano deve necessariamente essere riconoscibile. E' un posto dove la comunità si può incontrare ed identificare:

- Un punto di riferimento visivo dove potersi orientare rispetto al territorio comunale.
- Un luogo attrattivo e confortevole, curato e bello esteticamente.

2) L'accessibilità

Una caratteristica fondamentale per molti è la sua accessibilità rispetto a differenti tipi di utenza. Il centro urbano dovrebbe essere accessibile da tutti: anziani, giovani e persone con difficoltà motorie. I percorsi devono essere sicuri, siano essi ciclo-pedonali che carrabili.

3) La localizzazione

Per molti il centro è concepito come il luogo d'incontro di almeno due assi viari importanti. Molto spesso l'idea di centro si identifica con l'idea di piazza. Solo per alcuni il centro urbano è percepito come un sistema prodotto dall'unione di punti nevralgici della città.

4) La funzione

Il centro urbano deve essere un'area multifunzionale e non necessariamente edificata, anzi, per molti sarebbe meglio se fosse un "vuoto urbano" non edificato, caratterizzato però dalla presenza di verde e da aree attrezzate (con arredi urbani funzionali alle attività di tutta la popolazione) e ben collegato con le altre parti della città. Quasi per tutti deve avere una forte componente pubblica ma all'interno di esso dovrebbero esserci delle attività commerciali e punti di attrazione, sia di giorno che di notte, che siano in grado di creare vitalità e quindi generare sicurezza.

Per alcuni il centro urbano deve essere un luogo dove trovare cultura e poter svolgere attività anche spontanee in questi termini. Per tutti deve essere un luogo dove ci si rilassa e si passa il tempo libero.

Il tema dell'acqua come elemento decorativo ed aggregativo è stato più volte menzionato.

I buoni esempi

Il Parco al centro di Chicago (Millenium Park), Albi (cittadina a sud della Francia), Torino, Agliana, Bologna, Scandicci.

I luoghi di Montemurlo menzionati

Piazza della Libertà, il Centro Giovani, la Rocca.

Le parole chiave

Aggregazione - giovani e anziani - famiglie - accessibilità - piste ciclabili - parco - negozi - sicurezza - accoglienza - cultura - piste per skaters - street art - percorsi coperti - vitalità - piazza - turismo - simbolo - orientamento - arredo urbano - collegamenti - luogo che cambia - servizi alla persona - divertimento - crocevia - musica - socializzazione - aggregazione - luogo di occasioni - luogo pubblico.

TERZO TAVOLO DI DISCUSSIONE

L'obiettivo del tavolo era di analizzare il sistema degli spazi pubblici di Montemurlo più vicini all'area di progetto, al fine di immaginare le possibili relazioni di tali luoghi con il nuovo centro e i possibili percorsi di collegamento. Per stimolare la discussione, è stata messa a disposizione dei partecipanti una foto aerea ingrandita della zona di studio.



I gruppi di cittadini che si sono alternati al tavolo hanno mostrato interesse per il tema e sono riusciti a condividere i principali "punti di forza" dell'area ed alcune questioni-chiave percepite come "criticità da risolvere" nella fase progettuale.

Viene osservato che l'area dove 60 anni fa probabilmente c'erano solo campi e abitazioni (un piccolo podere?) è oggi il "**biglietto da visita**" di Montemurlo. Tutti concordano che questo luogo può diventare un centro solo se viene rivista la viabilità e le connessioni con gli spazi pubblici e le strutture già esistenti.

Altro punto di condivisione è che l'area debba essere **un centro per tutte le frazioni**, luogo dove si possano organizzare iniziative di richiamo per tutto il territorio comunale. Il progetto viene visto come possibile occasione per valorizzare non solo l'ex campo sportivo ma tutto il territorio più ampio.

I partecipanti mostrano di sentire una forte responsabilità nei confronti delle future scelte: *"Bisogna pensare bene al futuro per non commettere errori"*; *"Gli interventi sulla viabilità sono costosi, è meglio non disperdere i finanziamenti ma concentrarli per rendere davvero fruibile l'area"*.

Punti di forza dell'area dell'ex campo sportivo

- La grande potenzialità è che l'area è **baricentrica rispetto a Montemurlo**, intorno ci sono: giardini di piazza della Costituzione, Sala Banti, Villa Giamari, Centro Giovani, Parco della Biblioteca...
- **Il parcheggio del mercato** è una grande risorsa poiché contiene molti posti auto. La presenza del fontanello di acqua potabile ad alta qualità costituisce un elemento di aggregazione delle persone.
- **La pista ciclabile** che arriva all'area è una importante risorsa, poiché può essere prolungata fino al nuovo centro.
- **L'ex-bar del campo** potrebbe essere recuperato come punto di ristoro. Per costruire senso di comunità è infatti necessario creare dei punti di aggregazione.
- L'area è ben **collegata ai percorsi panoramici**: in due passi si arriva nel verde (ci sono anche diversi percorsi CAI che però sono poco conosciuti, ci vorrebbe un punto informazioni).

Criticità da risolvere

- Il **ripensamento della viabilità** appare indispensabile per poter usare l'area. Il traffico di via Montalese costituisce un problema cui è necessario trovare soluzione.
- Intorno all'area ci sono molte funzioni ma **manca il centro**.
- L'edificio della **scuola dell'infanzia** è situato in una posizione che potrebbe essere d'intralcio al ridisegno dell'area. Di contro, alcuni affermano che la scuola di Novello non deve essere spostata per forza.
- L'area non appare ben servita dai **trasporti pubblici**. L'auspicio è che in futuro questi ultimi possano servire non solo i pendolari su lunghe distanze ma anche gli spostamenti locali tra le frazioni.

Ingressi e collegamenti

Appare necessario **creare collegamenti con le aree verdi** già esistenti, in particolare con l'area dietro alla biblioteca comunale e con il nuovo parco appena costruito nel campo davanti alla Coop.

I partecipanti condividono che uno degli **ingressi alla nuova area** deve assolutamente avvenire dal lato del **parcheggio del mercato**. Il nuovo centro deve essere collegato alla nuova zona commerciale (area PG2) dove è già prevista la costruzione di nuove residenze.

Riguardo al **problema della via Montalese**, emergono opinioni diverse. Da un lato c'è chi propone di deviarla per creare un'ampia zona pedonale, dall'altro c'è chi sostiene che il tracciato della strada rappresenta un elemento storico di Montemurlo che non deve essere perduto.

Tra le prime proposte:

- creare una passerella pedonale o ancora meglio una "piazza passante";
- deviare via Montalese per pedonalizzare il tratto davanti a piazza della Libertà.

Nelle riflessioni più generali sui collegamenti, i partecipanti osservano che **le piste ciclabili** non dovrebbero essere realizzate restringendo troppo le strade perché diventano pericolose.

Possibili funzioni

I partecipanti osservano che per fare comunità ci vogliono dei **punti di aggregazione**. A Montemurlo mancano: una piscina comunale, un cinema... una piazza. *“Montale ce l’ha, Agliana ce l’ha, Montemurlo no”*. La maggior parte condivide l’idea che non si può avere un centro senza una **zona pedonale** ma alcuni affermano che l’area **non deve essere cementificata**, come avvenuto per il parcheggio del mercato. *“A Montemurlo è già stato costruito troppo, bisogna andarci piano con il consumo di suolo”*. *“Non pensare a una grande piazza spalmata di asfalto, come fatto a Quarrata”*.

Molti vedrebbero bene un’**area verde attrezzata per tutti**: una sorta di *“Central Park di Montemurlo”*.

Alcuni suggeriscono di approfittare del finanziamento per **migliorare piazza della Libertà** (*“è brutta, incompiuta, la fontana non funziona”*).

